

Poesia e musica in ricordo di Aurelia Castelnuovo

Pubblicato: Domenica 20 Marzo 2016



Nel segno del rosa, al femminile, ma anche nella sera della festa del papà. Nel segno della poesia, ma non meno della musica: perché la poesia è parola che si fa musica e perché la lirica nasce con l'accompagnamento delle note, dello strumento musicale e contiene il magico senso del ritmo, talora senza che il poeta se ne accorga.

Così abbiamo voluto ritrovarci in tanti ieri sera a Casorate in Sala Consiliare, per un momento di lieta condivisione e di emozionante commemorazione di chi non c'è più, ma il cui spirito ha sicuramente accompagnato la partecipata serata.

Il Sindaco, Dimitri Cassani, ha salutato il reading letterario e musicale, conferendo un riconoscimento di merito al marito della poetessa casoratense Aurelia Castelnuovo, scomparsa nel 2010.

L'Assessore Paola Scanelli, applaudita e infaticabile organizzatrice di eventi culturali, ha poi introdotto la variegata 'rosa' (tuta in rosa, appunto) di ospiti che, a loro volta, hanno parlato d'altre autrici assenti, in un linguaggio universale che unisce Poesia, Arte, Musica e Bellezza.

Si sono intervallate la giovane e già nota cantautrice Anna Roggiani, coi suoi testi e l'accompagnamento al pianoforte, la studentessa-attrice Giulia Baron, con la sua interpretazione espressiva di alcune poesie di Alda Merini, le professoresse Rita Gaviraghi e Antonella Visconti, con la presentazione di alcune figure chiave di poetesse da tutto il mondo e la narrazione di fatti e aneddoti relativi al 'fare' poetico,

all'analisi del testo o alla sua ricezione da parte del pubblico.

Sono state così menzionate e ascoltate Alda Merini (cui la biblioteca di Casorate è intitolata), Aurelia Castelnuovo (casoratese), Frida Kahlo, Wislawa Szymborska. E per non far torto ai signori uomini, sono stati menzionati i numerosi Casoratesi che si distinguono per la loro vena artistica, prova della quale è attesa nel prossimo Decennale di San Tito, in preparazione per settembre 2016.

Una serata 'emozionante', come l'ha definita il Sindaco, ricca di spunti e piacevolmente interattiva, con il pubblico sollecitato dalla professoressa Visconti, a dar prova di sensibilità poetica, recitando versi a tempo di musica".

Pubblicato da Il Lettore di VareseNews